



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura Leader

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del

regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n.1307/2013, (UE) n.1308/2018 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Regolamento UE n. 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n. 223/2014 e (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/04/2015 – istruzioni operative n. 25 – DM 15/01/2015 n.62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 96 del 27 febbraio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) n. 8342 del 03.12.2018, che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n.8 del 03 gennaio 2019;

VISTA la Decisione della Commissione europea C (2019) n. 9229 del 16.12.2019, che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n.55 del 13/02/2020;

VISTO il D.A. n. 1/GAB del 25/01/2016 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014-2020 emanate dalla autorità di Gestione con D.D.G n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;

VISTE le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per la Sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" - regime de minimis, approvate con D.D.G. n. 1867 del 07/08/2018;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 16.9 approvato con D.D.G. n. 831 del 07/05/2019 al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 2.200.000,00;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17.04.2019, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1398 del 04/07/2019 con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Dimino l'incarico di Dirigente del Servizio 3 - *Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader* del Dipartimento regionale dell'Agricoltura;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 52044 del 25/10/2019, con cui si precisa che le graduatorie provvisorie e definitive del PSR Sicilia 2014/2020 devono essere a firma del responsabile di attuazione della misura;

VISTO il D.D.G n. 2461 del 03/10/2019 col quale presso l'UIA di Menfi U.O.S6.13 è stata nominata la Commissione per ricevibilità, ammissibilità e valutazione del punteggio per l'esame delle domande di sostegno pervenute nell'ambito del bando pubblico della sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 8 del 10/01/2020 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili denominati rispettivamente Allegato "A" e Allegato "B" delle domande di sostegno ammissibili (Allegato A) e l'elenco provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili;

VISTE le note prot. n.3821 del 28/01/20, prot. n.4212 del 30/01/20, prot. n.6203 del 10/02/20, con le quali il Servizio 3 ha trasmesso alla Commissione istituita presso l'UIA di Menfi U.O.S6.13 le memorie di riesame del punteggio attribuito, e di verifica delle condizioni di esclusione, non ricevibilità o non ammissibilità delle domande di sostegno ai sensi dell'art. 2 del citato D.D.G. n. 8 del 10/01/2020;

VISTA la nota prot. n. 443 del 04/03/2020 dell'UIA di Menfi U.O.S6.13, con la quale la Commissione di valutazione ha trasmesso il verbale istanze di riesame e relativa graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili (Allegato A) e l'elenco definitivo delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) , a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione;

RITENUTO di dovere approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili denominati rispettivamente Allegato "A" e Allegato "B";

CONSIDERATO che la pubblicazione sul sito istituzionale del PSR della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e dell'elenco delle domande di sostegno non ricevibili assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i.;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge regionale n. 9/2015;

A TERMINE delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

In conformità alle premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono approvati la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio (Allegato A) e l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B), inerenti il bando pubblico relativo alla sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare"-regime de minimis - del PSR Sicilia 2014-2020, allegati al presente provvedimento e di cui ne fanno parte integrante.

Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati "A" e "B", saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e del PSR Sicilia 2014/2020 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 3

La pubblicazione di cui al sopracitato art. 2 assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e della e della L.R. n. 10 del 30 aprile 1991 e s.m.i., all'obbligo delle comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno relativamente alle domande elencate negli allegati "A" e "B".

Art. 4

Avverso il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, é possibile presentare ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione.

Art. 5

Il Servizio 3 - Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader procederà all'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di finanziamento delle domande di sostegno utilmente collocate in graduatoria con le risorse pubbliche in dotazione al Bando, pari a € 2.200.000,00.

Art. 6

Il punteggio derivante dall'autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione dell'istanza o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post. I Beneficiari dovranno mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, pena la revoca del finanziamento e la restituzione del contributo, fatte salve le cause di forza maggiore.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito della Regione Siciliana, come previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche.

Il presente decreto non é soggetto a registrazione.

Palermo, 04/03/2020

f.to Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Dimino